

CONFERENZA INTEGRATA DEI SINDACI ZONA DISTRETTO COLLINE DELL'ALBEGNA



Verbale n. 3 del 20.09.2024

In data 20 settembre 2024 alle ore 15:00 è convocata presso la sala riunioni dell'ospedale di Orbetello la Conferenza Integrata dei Sindaci con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Monitoraggio POA 2024 approvazione relazione da deliberare e inviare alla Regione Toscana;
2. Aspettativa per maternità dott.ssa Fanny Spanu. Proposta della direttrice di zona. Determinazioni della Conferenza dei sindaci;
3. Fondo povertà: punto sul SEUS e sulle mancate assunzioni delle assistenti sociali e programmazione successive annualità sempre su SEUS e assunzione assistenti sociali;
4. Aggiornamenti sulla situazione della radiologia degli ospedali di Orbetello e Pitigliano ;
5. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dedicato alla presentazione dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà".- PARTECIPAZIONE
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Comune di Pitigliano, Sindaco Giovanni Gentili quale Presidente della Conferenza e assessore al sociale Serena Falsetti
- Comune di Sorano, Sindaco Ugo Lotti e assessore alla sanità e al sociale Letizia Gagliardi
- Comune di Manciano, Sindaco Mirco Morini
- Comune di Orbetello, Sindaco Andrea Casamenti e assessore al sociale Silvia Piccini
- Comune di Monte Argentario, assessore alla sanità e al sociale Paola Pucino
- Comune di Magliano in Toscana, assessore alla sanità e al sociale Anna Lampredi

Assenti:

- Comune di Isola del Giglio
- Comune di Capalbio

Sono presenti per l'Azienda USL Toscana Sud Est:

- Dr.ssa Stefania Necioni, dirigente del servizio sociale area grossetana, su delega del Direttore Generale Dott. Antonio D'Urso

- Dr.ssa Roberta Caldesi, Direttore di Zona Distretto Colline dell'Albegna
- Dr. Massimo Forti, Direttore del Presidio Ospedaliero Colline dell'Albegna
- Dr.ssa Maria Maddalena Ronchi, assistente sociale responsabile zona grossetana
- Dr. Nicola Draoli, direttore infermieristico Colline dell'Albegna, presidio ospedaliero e territorio
- Dr. Paolo Lazzi, Dirigente Amm.vo assegnato alla UOC Colline dell'Albegna, territorio e ospedali
- Dr. Paolo Franchi, Direttore dipartimento risorse umane, delegato dal Direttore Generale Dott. Antonio D'Urso

Verbalizzante: Emanuela Rosi

Constatata la validità del numero legale viene dichiarata aperta la seduta.

Si procede preliminarmente all'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Votazione: favorevoli all'unanimità

Prima di passare all'esame dei punti all'o.d.g. la dr.ssa Caldesi sottopone alla Conferenza alcune comunicazioni.

Caldesi: Avevamo istituito per il Ministero delle Politiche Sociali il tavolo delle povertà, convocato a ottobre 2022, dove erano delegati Chiara Piccini, Giovanni Gentili e Valeria Bruni. Intanto dobbiamo procedere alla sostituzione di Valeria Bruni che ha dato le dimissioni.

Il tavolo ci aiuta ad analizzare i dati che ci forniscono i vari enti a livello regionale e nazionale sullo stato sociale della popolazione che poi si interseca con il socio sanitario e che ci serve sia per programmare servizi che per programmare eventuali progetti nella programmazione operativa annuale, nel famoso POA.

La prima proposta è che la Conferenza dei Sindaci esprima il sostituto della Bruni e poi, visto che dobbiamo fare l'ufficio di piano per il POA, si propone di far lavorare questo piano politico con l'ufficio di piano che è costituito da tutti i funzionari dei Comuni per la programmazione operativa annuale. Si tratta di analisi dei dati e di programmazione dei servizi e di previsione di nuovi progetti. Vorrei convocare l'ufficio di piano con il tavolo delle povertà per i primi di ottobre.

Il Presidente Gentili chiede la disponibilità ai Comuni.

L'Assessore Paolo Pucino si propone.

Il Sindaco Mirco Morini propone anche il vice sindaco Bulgarini.

La Conferenza si esprime favorevolmente. Sulla nomina di Pucino e Bulgarini al tavolo delle povertà

La dr.ssa Caldesi convocherà il tavolo e l'ufficio di piano tra il 14 e il 18 ottobre perché l'idea è quella di convocare la Conferenza dei Sindaci tra fine ottobre e inizio novembre per approvare il consuntivo 2024 e il preventivo 2025. Anche perché poi entro il 30/11 i Comuni dovranno approvare l'ultima variazione di bilancio 2024 ed il bilancio di previsione 2025.

Essendo presente sia la parte politica che i funzionari dei Comuni l'idea è di passare in rassegna tutti i servizi che abbiamo in convenzione socio sanitaria, tutti i servizi che sono fuori e che dunque sono rimasti in capo ai Comuni e cercare di capire come aumentare la quota capitaria che è una delle più basse della Regione. Dobbiamo valutare se inserire qualche servizio in più o, forse, andare a rivedere la programmazione come è stata fatta fino ad oggi ed intervenire su quella.

Caldesi: Quest'anno abbiamo riapprovato la convenzione con Aforisma, Impresa Sociale, L'Altra Città, Universum, Coob impresa sociale, Mestieri Toscana che riguarda il progetto INTAL (Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizioni di fragilità).

Il precedente capofila era Aforisma, mentre quest'anno capofila ci sono gli ATS zona distretto. Per la costituzione dell'ATS (associazione temporanea di scopo) sono state sostenute spese notarili per euro 1700. La proposta della USL è di suddividerle al 50% tra USL e Comuni (che rientrerebbe all'interno della programmazione annuale).

L'ultima comunicazione della dr.ssa Caldesi riguarda l'adesione all'educazione alla salute. E' arrivato un programma per le scuole della Regione Toscana con i vari progetti chiedendo supporto ai Sindaci e

agli assessori con le Scuole per una più ampia adesione. I temi sono l'alimentazione e il movimento, la prevenzione delle dipendenze, la promozione delle competenze individuali e la capacità d'azione e la cultura della donazione e cittadinanza consapevole oltre all'affettività e alla sessualità.

Punto 1 - Monitoraggio POA 2024 approvazione relazione da deliberare e inviare alla Regione Toscana.

Gentili: E' stata trasmessa la relazione di monitoraggio intermedio dalla quale si evince che si va in continuità con gli altri anni e nonostante le grosse criticità che abbiamo rispetto al personale (soprattutto con gli assistenti sociali) la volontà è di portare avanti i progetti degli anni scorsi. Sono elencati nella relazione tutti i programmi che ci sono: sostegno e inclusione negli ambiti della disabilità, contrasto alla povertà, sostegno alle famiglie, integrazione e assistenza ai migranti, l'ex programma di reddito di cittadinanza trasformatosi in assegno di inclusione, genitorialità, accompagnamento alla crescita, misure per il contrasto alla violenza di genere, supporto alla terza età, tutela della salute dei minori e degli adolescenti, salute mentale adulti, educazione alla salute, sanità di iniziativa e la prevenzione. Questi sono gli ambiti del piano annuale 2024.

Oggi siamo chiamati ad approvare il monitoraggio intermedio che è la questa scheda che va inserita nel programma predisposto con la sintesi.

La Conferenza prende atto che il monitoraggio, tenuto conto delle criticità, è in linea con la programmazione.

Votazione: favorevoli all'unanimità

Punto 2 - Aspettativa per maternità dott.ssa Fanny Spanu. Proposta della direttrice di zona. Determinazioni della Conferenza dei sindaci

Gentili fa presente che l'assenza della dottoressa Spanu si è fatta sentire molto perché un coordinamento puntuale e presente come il suo non poteva essere portato avanti, pur nella bravura dei singoli assistenti sociali. Dato che è molto probabile che questa condizione prosegua per alcuni mesi, va capito come andare avanti perché non possiamo rimanere in una situazione di limbo dove manca un punto di riferimento sia per i sindaci che per le assistenti sociali.

Piccini: per Orbetello abbiamo assistenti sociale molto brave ma nel momento della criticità accade che si debba sempre fare riferimento alla dottoressa Caldesi e la cosa va sistemata.

Caldesi: La dr.ssa Spanu è la Responsabile dell'Unità Funzionale. L'incarico ad interim può essere fatto ma non per un periodo molto lungo. La dr.ssa Caldesi ha chiesto un confronto sia alla direzione del dipartimento dei servizi sociali sia alla direzione amministrativa e del dipartimento delle risorse umane per trovare una soluzione. Dal punto di vista amministrativo della legittimità la sostituzione di una posizione organizzativa, intesa come pagamento di una doppia PO, non si può fare non si può fare perché essendo in maternità percepisce tutti gli emolumenti. Allora la proposta è quella di istituire in via "sperimentale" una PO sul socio assistenziale pagandola con i 6.000,00 € che aveva stanziato la Conferenza dei Sindaci per dare un coordinamento sociale a Fanny Spanu e, per la parte restante, con risorse dell'azienda visto che poi farà il coordinamento dell'U.F. di zona distretto in maniera che possa coordinare le assistenti sociali a tutto tondo. Questo comporta tutta una serie di passaggi con i sindacati, per cui nel frattempo si propone di dare un interim ad una delle due professioniste che siedono a questo tavolo, in questo caso alla dr.ssa Ronchi che ha già l'unità funzionale simile nella parte grossetana fino a che non si assegna la PO.

A seguito del rientro dalla maternità verrà fatta una riorganizzazione perché anche delle 3 IFO (disabilità, minori e SERD/salute mentale) devono essere riviste alla luce di quelle che saranno le rideterminazioni a livello regionale. L'obiettivo è di andare a una definizione di una dotazione organica minima delle assistenti sociali dei comuni e della Asl e delle responsabilità.

Gentili: fa presente che alcuni anni fa, post covid, ci dicemmo che grazie ad un fondo ministeriale avremmo raddoppiato le assistenti sociali della zona, pertanto vorrebbe capire dalla Asl perché non vengono assunte.

Lampredi: fa presente che a Magliano su 12 ore di presenza solo 9 vengono garantite perché l'assistente sociale viene mandata in altri Comuni.

Franchi: il problema è dovuto alla difficoltà di reperire il personale, c'è stata una catena di rinunce. Inoltre i fondi ministeriali consentano di assumere solo a tempo determinato e questo ovviamente incrementa le rinunce poiché si utilizzano delle graduatorie di candidati a tempo indeterminato che, se accettassero, si precluderebbero la possibilità di essere assunte a tempo indeterminato.

Ora vengono assunte due assistenti a tempo determinato sul fondo povertà e una a tempo indeterminato da metà ottobre.

Caldesi: quando fu fatto il conteggio delle assistenti sociali dei Comuni non ce ne era nessuna perché nessuno era stato comandato dai Comuni alla Asl. Per prendere i soldi dal Ministero a tempo indeterminato la Asl ha "prestato" le assistenti sociali conteggiandole per i Comuni, così abbiamo rendicontato delle assistenti sociali come se fossero a tempo indeterminato. In realtà adesso entra Marika Rossi che sarà l'assistente sociale dei Comuni a tempo indeterminato sul fondo ministeriale. A questo punto dobbiamo rifare i conti per vedere quante sono le assistenti ministeriali che si potevano prendere a tempo indeterminato. La dr.ssa Caldesi è già nel tavolo regionale per la determinazione della dotazione organica delle zone distretto.

Franchi: la Regione Toscana aspetta che si svolga questa prima fase di studio sulle dotazioni organiche per poi liberare le assunzioni. Ha convocato le 3 aziende territoriali che stanno lavorando su questa cosa.

Caldesi: nella convenzione socio sanitaria non c'è la dotazione organica perché dovevamo arrivarci con i parametri nazionali e aziendali. Sulle assistenti sociali i parametri sono due: quelle in quota Comuni sono 1 a 4.000 come stabilito dal Ministero. Il resto sono della Asl alla quale però manca il parametro. Caldesi ha posto il problema al tavolo regionale. Anni fa il piano sanitario sociale prevedeva 1 assistente sociale ogni 8.000 abitanti per la Asl, ma ad oggi non esiste alcun parametro. La Regione deve deliberare. Una volta stabilito il parametro si definirà quante sono le assistenti sociali della Asl sulla parte socio sanitaria, tutto il resto sono della parte sociale dei Comuni e a quel punto dovremo rivedere la programmazione delle assistenti sociali sui fondi ministeriali e sui fondi aziendali. Oggi sono 13 assistenti sociali a tempo indeterminato più l'interinale che scade il 30/09.

Cladesi chiede se possa essere prorogata l'interinale sul fondo povertà.

Franchi: chiarisce che nella sanità esiste un vincolo che limita la spesa del personale della azienda sanitaria in base alla spesa sostenuta nel 2004 ridotto del 1,4% (indipendentemente dagli equilibri di bilancio), fatte salve una serie di sterilizzazioni, cioè progetti extra fondo sanitario. Il problema è capire se il fondo povertà è stato messo o no nel fondo sanitario.

Gentili chiede che si faccia uno sforzo per prorogare la scadenza dell'interinale.

Caldesi: il Fondo povertà è stato trasmesso a tutti, per il 2018 avanzavano euro 18.000 e non sappiamo se si possono usare,remo un quesito al Ministero, per il 2019 sono stati spesi tutti perché ci rendicontiamo l'educatrice, per il 2020 abbiamo 316.000 euro.

Il Presidente Gentili mette in votazione la proposta della dr.ssa Caldesi sulla nuova PO sperimentale.
Votazione: favorevoli all'unanimità

Punto 5 – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dedicato alla presentazione dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà".- PARTECIPAZIONE

Caldesi: si ritorna alle politiche sociali ministeriali italiane derivanti dagli input europei che vanno a potenziare le attività dei comuni, negli ambiti territoriali con la possibilità di assumere un funzionario amministrativo, un funzionario contabile o esperto di rendicontazione, uno psicologo o educatore professionale pedagogico in aggiunta a quello che già abbiamo.

Verrà fatta una graduatoria nazionale divisa per ambiti territoriali e da lì, in base al fabbisogno che abbiamo al 30/06/2024, vedremo quali e quante figure attingere da questa graduatoria. L'incarico è di 3 anni.

Caldesi: è stata fatta una riunione con i MMG per la spesa farmaceutica. Quattro medici avevano sforato, due di questi della parte alta. Caldesi ha chiesto perché avessero un'impennata di psicofarmaci ed è stato riferito che il problema sociale è molto avvertito. Ci sono delle sacche di malessere sociale sulle quali si potrebbe intervenire con lo psicologo che manca oppure con i pedagogisti ed educatori che anch'essi mancano.

Per tornare alle assistenti sociali dobbiamo chiedere la possibilità di riscorrere le graduatorie di Grosseto e Siena che si sono esaurite.

Franchi: La Regione Toscana ha sperimentato lo "psicologo di base" che affianca il medico di medicina generale, ce ne fa spendere uno per provincia e noi su Grosseto lo abbiamo dedicato alle colline dell'Albegna. Il problema è che da agosto si sta scorrendo la graduatoria e hanno rinunciato tutti. I problemi sono due: da un lato la dispersione della popolazione e dall'altro i costi che deve sostenere il professionista.

La Conferenza dei Sindaci da indirizzo di partecipare al bando.

Votazione: favorevoli all'unanimità

Punto 3 – Fondo povertà: punto sul SEUS e sulle mancate assunzioni delle assistenti sociali e programmazione successive annualità sempre su SEUS e assunzione assistenti sociali

Caldesi: il SEUS è il Servizio di emergenza urgenza sociale. Il 9 ottobre ci sarà la consegna del numero del SEUS ai Carabinieri.

Gentili: vorrebbe capire meglio la dinamica del SEUS perché qualche settimana fa c'è stata un'emergenza a Pitigliano e il SEUS non ha avuto utilità.

Nencioni: il servizio è sempre in sperimentazione, la consegna del numero significa che il numero lo devono avere solo alcune istituzioni, non si può dare a tutti. Il SEUS è stato affidato ad una cooperativa, oggi è la Proges e quando parte il numero risponde una sua assistente sociale che vede la situazione nell'immediatezza, successivamente c'è il passaggio al servizio sociale territoriale.

L'assessore Falsetti rappresenta la criticità riscontrata a Pitigliano nel mese di luglio.

Nencioni: è importante che ci arrivino queste criticità perché vengono fatti incontri mensilmente, o addirittura con più frequenza, con la cooperativa.

Caldesi: alcune difficoltà rispetto a questo appalto sperimentale le ha avute anche la Asl sia rispetto agli interventi che alla rendicontazione. Per cui è importante che vengano fuori le criticità perché la gara è stata prorogata fino a gennaio e poi prorogata per altri due anni.

Punto 4 - Aggiornamenti sulla situazione della radiologia degli ospedali di Orbetello e Pitigliano

Dr. Forti: è un tema caldo perché il discorso radiologia si affrontò partendo da Orbetello quando col protocollo andammo in teleradiologia notturna ed in parte festiva. Orbetello e Pitigliano sono strettamente collegati, il presidio ospedaliero è unico, abbiamo la radiologia di Orbetello, la radiologia di Pitigliano ma il direttore è unico e abbiamo stabilizzato il tutto. La criticità è nata dal fatto che su Pitigliano il medico radiologo è attualmente assente per un periodo di malattia e quindi siamo stati costretti ad andare a protocolli mirati nazionali di teleradiologia sia su Orbetello che su ancora di più Pitigliano. L'obiettivo è che ad ottobre siano garantiti due accessi a settimana a Pitigliano.

Franchi: La regione Toscana sta cercando di trovare una strada per risolvere questi problemi ed in estate sono stati sperimentati dei concorsi mirati sul singolo Ospedale ma che poi genera una graduatoria che possiamo utilizzare anche per altre risorse. Dalla graduatoria dei radiologi di Massa Marittima ne stiamo chiamando 3, il problema è che sono tutti specializzandi del secondo e terzo anno. L'idea è quantomeno di utilizzarli per colmare vuoti dovuti allo spostamento di risorse un po' più esperte. Poi c'è in programma il concorso generale in radiologia dove ci sono tante domande di cui il Presidente è Saloni o Franci. Su questo ci sono prospettive di medio termine. Sul breve termine puntiamo ai due turni a settimana.

Forti: Per ora la notte c'è solo la teleradiologia che consiste in una serie di prestazioni che il tecnico può erogare e refertare a distanza un medico, rimane fuori l'ecografia e la tac con contrasto perché per protocolli nazionali ci vuole il medico radiologo.

Gentili: chiede di rappresentare la situazione per quanto riguarda gli infermieri.

Dr. Draoli: la cosa positiva è che dal punto di vista organizzativo stanno arrivando due coordinatori. La criticità più grossa dal punto di vista infermieristico è di Pitigliano dove siamo al terzo licenziamento e ad un'aspettativa per avvicinamento familiare perché vengono chiamati dall'ospedale di Viterbo, nonostante siano queste assunzioni a tempo determinato. In questo momento stiamo tenendo botta grazie alla riduzione dei posti letto per i lavori del PNRR. Siamo riusciti ad aprire l'ambulatorio della dottoressa Randisi sullo scorporo, a dare una mano al Pronto Soccorso ma è una situazione molto precaria.

Per quanto riguarda Manciano sulla riabilitazione sulla carta il personale, quindi non c'è una carenza di organico formalizzabile. Il problema è che c'è stata una concomitanza di problematiche personali che hanno messo in difficoltà.

Morini: rappresenta che stanno significando in modo insistente la carenza di fisioterapisti e questo causa una riduzione delle persone che ne fanno richiesta. Questo causa una riduzione delle persone che ne fanno richiesta. Attualmente ci sono 11 persone alloggiate ed è una struttura che ha sempre funzionato bene quindi insiste affinché venga posta la dovuta attenzione su questa problematica. Tra l'altro rappresenta che manca proprio un fisioterapista per l'utilizzo della piscina interna e questo è molto grave. Vorrebbe che fosse fatto un punto dettagliato su quanti fisioterapisti erano previsti e quanti invece sono adesso in servizio. Fa presente, in ultimo, che questi 4 fisioterapisti vanno anche a Pitigliano per cui vengono ulteriormente a mancare. Morini chiede di avere una rassicurazione a breve perché mancandone addirittura la metà la situazione è molto grave.

Franchi: purtroppo non abbiamo una graduatoria di fisioterapisti quindi abbiamo fatto un bando di mobilità ma su questa graduatoria riscontriamo ancora di più il problema del personale che non vuole trasferirsi qui. Altre graduatorie non ci sono. Stanno chiedendo il concorso da fisioterapista da mesi ma non sanno se e quando uscirà. E' stato provato anche con gli interinali ma non vengono.

Caldesi rappresenta di aver sollecitato l'assunzione nell'ufficio di direzione di zona.

Assessore Pucino: in merito ai contributi per le gravissime disabilità chiede come si possono aiutare ulteriormente i beneficiari.

Caldesi propone di parlare separatamente dei singoli casi.

Punto 6 – Varie ed eventuali

Gentili: sottopone alla Conferenza dei Sindaci la tematica dei "codici rosa" proponendo di valutare la possibilità di inserirli all'interno di un unico fondo (come il fondo minori) con un meccanismo assicurativo in modo tale da rimborsarli come Conferenza dei sindaci.

In merito alla consultazione della disabilità rappresenta che nell'ultima Conferenza dei Sindaci si era parlato dell'esigenza emersa tra le famiglie dei disabili di istituire una consultazione per avere un confronto più diretto, individuare qualcuno che possa fare da filtro tra l'istituzione e le famiglie. Avevamo promesso in Conferenza di mettere l'argomento all'ordine del giorno dopo le elezioni comunali per cui propone la riflessione per la prossima seduta.

La seduta si chiude alle ore 16:45

Il verbalizzante

Emanuela Rosi



Il presidente la Conferenza dei Sindaci

Dr. Giovanni Gentili

